

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
 id. semestre . . . 11
 id. trimestre . . . 6
 id. mese . . . 3
 Estero anno . . . L. 32
 id. semestre . . . 17
 id. trimestre . . . 8
 id. mese . . . 3
 Le associazioni non disdette si
 continuano rinnovate.
 Una copia in tutto il regno
 a 10 centesimi.

I manoscritti non si ritirano
 se non a richiesta. — Lettere e pieghe non
 frangenti si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16. Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
 riga o spazio di riga ca. 80 — In
 terza pagina sopra la firma (ne-
 crosologie — comunicati — dichia-
 razioni — ringraziamenti) cent. 40
 dopo la firma del gerente cent. 50
 in quarta pagina ca. 30
 Per gli avvisi ripetuti si fanno
 ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 5 e 6 a pa-
 gina per l'Italia e per l'Estero
 si ricevono esclusivamente al-
 l'Ufficio Annuale del CITTADI-
 NO ITALIANO via della Pos-
 ta 16 Udine.

IMPARZIALITÀ GOVERNATIVA

Il Fanfulla scrive:

«Le relazioni sull'ispezione delle Banche sono pronte.
 «Gli uffici cominciano a dar fiato alle trombe.

«Nelle relazioni sta la verità, tutta la verità. Il governo, bontà sua, darà conoscenza al Parlamento persino delle sofferenze. Non ne pubblicherà l'elenco, ma ne trasmetterà copia ai presidenti della Camera e del Senato. Camera e Senato — invitati dai rispettivi presidenti — delibereranno intorno al miglior modo di raggiungere l'intento di fare piena luce sulle complicità e compiacenze parlamentari.

«E questo non è tutto. Il Governo vuole così fortemente, che nulla, nulla rimanga nascosto che ha già pensato di mettere a disposizione di una Commissione unita di deputati e senatori le registrazioni di tutte le cambiali passate allo sconto dei singoli istituti d'emissione; di guisa che se qualche uomo politico, incalzato dallo spettro della ispezione, avesse trovato modo, in questi due mesi, di estinguere cambiali che erano in sofferenza, l'anormalità della sua posizione precedente possa venir accertata.

«E con ciò il Governo crede di sfatare l'accusa di parzialità nelle indagini e di selezioni più o meno spietate. Pare che dica: più di così non si può fare.

«Eppure, no. Le sofferenze contano sino a un certo punto. Sono l'indizio meno sicuro di corruzione. Perché costoro, che hanno lasciato una così evidente traccia di sé stessi, com'è la propria firma, che si sono dichiarati debitori nella forma più spiccata ammessa dalle nostre leggi, o non sono colpevoli, o lo sono incomparabilmente meno di coloro che di sé non hanno lasciato traccia, o ne hanno lasciata solo di quelle che si prestano a più benigne interpretazioni.

«I più colpevoli sono coloro che, avendo messe le mani nelle casse delle Banche non hanno firmato cambiali; coloro le cui operazioni colle Banche non hanno dato luogo a normali registrazioni. E che ne saprà di costoro la Commissione parlamentare a cui saranno presentati gli elenchi delle sofferenze e le registrazioni di cambiali cadute in sofferenza? Nulla.

«L'onorevole De Zorbi, che, colpevole o no, è stato accusato, assicurano che non abbia firmato cambiali. E gli altri, che pur hanno ricevuto quattrini dalle Banche, secondo che afferma il procuratore del Re, hanno o non hanno firmato cambiali? Chi accerta la situazione anormale di costoro?

«Purtroppo, checché il Governo faccia, nessuno lo può assolvere più dalla taccia di aver salvato chi gli premeva di salvare. A quest'ora nemmeno un'inchiesta parlamentare potrebbe lavarlo da questo sospetto. Le cambiali in sofferenza sono rimaste, le registrazioni sono pure rimaste; ma sono spariti, o almeno si crede che siano spariti, i documenti più pericolosi, quelli che non erano né cambiali in sofferenza, né registrazioni relative a cambiali in sofferenza.

«E così il Governo avrà ottenuto quello che voleva: un po' di chiasso intorno al nome di persone, forse colpevoli di indecatezze, l'impunità di persone impuniti della più marcata corruzione.

Centosei milioni!

Risulta che a 106 milioni fu calcolata una proprietà fondiaria del noto Fazzari, quale la Banca Romana gli di con ipoteca tre milioni e mezzo di lire a prestito. E l'Italia del Popolo fa queste considerazioni:

«Mettiamo pure che valga assai meno quella proprietà.

Ma pensate: il Fazzari è un antico sarto meridionale, che abbandonò l'ago per il fucile nel 1860, senza essere padrone d'un soldo.

Ed era così ignorante ancora nel 1876, che la Gazzetta d'Italia fece ridere tutta l'Italia, pubblicando autografi di lettere sue. Non è questione di qualche errore: è che è difficile trovare una sola parola scritta esattamente.

Certo ci vuol tanto maggior talento a fare strada così. Ma il guaio è che tutti gli affari con cui il Fazzari fece, direttamente o indirettamente, i quattrini, furono con lo Stato.

Un avventuriere della "Patria Italiana"

E' scomparso lunedì scorso un avventuriere italiano, emulo di Carlo Lanza di triste memoria, lasciando un vuoto di cassa a danno delle Banche e di molti poveri operai, che depositarono nelle sue mani il frutto delle loro fatiche. Angelo Sommaruga, scampato alle patrie galere, a cui fu condannato in contumacia per ricatto, trovò che Buenos-Ayres era un teatro degno di lui.

Divenuto comproprietario della Patria Italiana tra una bestemmia a Dio, una imprecazione al Papa, una calunnia ai preti e alle monache, spirando a parole patriottismo e amore ai suoi connazionali, intraprese loschi affari, battendo la grau-

terabile pazienza stavano fissi studiando quelle marmoree sembianze, e aspettando il primo segno di sensibilità.

Anche la sorella di lui, che quantunque affievolita di mente, gli era certamente affezionatissima, pareva sentire la forza del vincolo che legava Imogene a quel capezzale.

Nella stanza il silenzio non era turbato che dal respiro affannoso degli astanti.

«C'è qualche speranza? — mormorò il signor Ferris all'orecchio del dottore Tredwell.

«No: la ferita somiglia in modo strano a quella della vedova Clemmens. Riacquisterà forse i sensi, ma non so se vivrà.

L'attorney accennò con un gesto Imogene.

«Come si trova qui? — domandò.

Il dottor Tredwell si mosse, e gli fece cenno di seguirlo fuori della stanza.

«Ciò ha bisogno di qualche spiegazione — ella disse; e gli raccontò come l'avvocato Orcourt mentre accompagnava Miss Dare al portone, venne colpito a morte dal ramo dell'albero.

Frattanto il signor Ferris, al quale la

chiara: sul coperchio è l'arma del Papa sostenuta da due angeli.

Nell'interno del coperchio sono le iniziali dell'imperatore sormontate dalla corona imperiale in cuoio colorato.

L'anello fu molto gradito ed apprezzato dal Papa, il quale lo fece ammirare da parecchi ambasciatori.

NELL'ESERCITO

Ci mandino da Roma: E' vivissimo il malcontento nell'esercito per la presenza dell'on. Pelloux al portafoglio della guerra. Tutte le speranze fatte concepire da suoi discorsi di deputato alla Camera, sono svanite. Della sua amministrazione la sola caratteristica rimasta è una specie di avversione contro tutti i vecchi generali, che sapevano e potevano rimproverargli i suoi errori come uomo tecnico e come amministratore.

Il Pelloux è forse il solo dei ministri della guerra, da molti anni a questa parte, che abbia portato così spiccatamente la nota politica in quel dicastero, e insieme abbia mostrato simpatia per taluni ufficiali superiori più imrazionali di carriera e di fortuna che di servizi e di meriti.

Per le condizioni speciali del gabinetto, il Pelloux rimarrà ancora per qualche tempo al Ministero, ma non lo si ritiene duraturo né da chi gli mantiene il mandato né da chi deve obbedirgli. Mai quanto adesso, per confessione generale di proventi soldati, l'esercito si è trovato moralmente così disorientato.

Minacce di guerra fra la Svezia e la Norvegia

Le relazioni fra Stoccolma e Cristiania si sono sempre più inasprite, da quando sorse la questione della parità reclamata dalla Norvegia. Le esigenze di questa sono cresciute, per ottenere l'uguaglianza colla Svezia. I radicali, che sono il partito più potente in Norvegia, e combattono irosamente l'unione dei due paesi, spingono apertamente alla guerra. I partigiani dell'unione, a loro volta, raddoppiano di energia per iscongiurare il pericolo, e sperano che al momento decisivo i radicali dell'«*Storting*» non si trovino più nel vantaggio di possedere la maggioranza. Le apprensioni, però sussistono.

Una lettera da Stoccolma all'autorevole *Politische Correspondenz* di Vienna, dice che il Governo svedese spera di poter conservare la pace, ma ha preso tutti i provvedimenti per essere pronto anche alla guerra.

PROCESSO CURIOSO

Lo sguardo del coroner nel porgerli silenziosamente la mano aumentò quella misteriosa impressione che il signor Ferris aveva provato per le maniere, se non per le parole di Byrd. Egli strinse nervosamente la mano offertagli, e domandò subito se il signor Orcourt fosse ancora vivo.

Il coroner che gli era rimasto davanti accigliato e cogli occhi bassi, gravemente s'inchinò, e poi lo condusse verso la stanza da letto del ferito. Sulla porta si arrestò in atto di parlare, ma mutando idea aprì la porta e s'incennò all'attorney d'entrare: ciò fatto, parve ch'egli stesse ad osservare ansiosamente quale affetto gli avrebbe fatto quella scena.

Il signor Ferris dapprima rimase come stupefatto guardando il letto e il gruppo di persone che lo attorniano: poi, rivoltosi ad un tratto al dottor Tredwell disse sottovoce:

«Ciò non è nuovo per noi, dottore; siamo stati spettatori ancora d'una scena somigliante.

Ed era così. Tolta qualche differenza, lo spettacolo era ben simile a quello al quale aveva assistito mesi prima in una casetta all'angolo opposto della città.

Sovra il letto una pallida, insensibile forma dal respiro affannoso coi segni della morte vicina nelle sembianze colte da marmorea rigidità: la parte superiore era egualmente fasciata. Al suo fianco il dottore — lo stesso che aveva assistito la signora Clemmens — coll'aspetto grave, in attesa, pareva al signor Ferris di ripetere il gesto solenne che aveva fatto al capezzale della vedova prima ch'ella parlasse.

Anche il gruppo delle donne a piedi del letto recava la stessa espressione di quelle che spiavano i movimenti della vedova.

Nè mancava la presenza di Imogene Dare: solo ella se ne stava, adesso, immobile seduta in un angolo remoto.

Ma il volto d'Imogene, il suo sguardo erano tali da attirare a sé tutta l'attenzione di uno spettatore. E' impossibile descrivere la immobilità di quegli occhi, che con inal-

terabile pazienza stavano fissi studiando quelle marmoree sembianze, e aspettando il primo segno di sensibilità.

Anche la sorella di lui, che quantunque affievolita di mente, gli era certamente affezionatissima, pareva sentire la forza del vincolo che legava Imogene a quel capezzale.

Nella stanza il silenzio non era turbato che dal respiro affannoso degli astanti.

«C'è qualche speranza? — mormorò il signor Ferris all'orecchio del dottore Tredwell.

«No: la ferita somiglia in modo strano a quella della vedova Clemmens. Riacquisterà forse i sensi, ma non so se vivrà.

L'attorney accennò con un gesto Imogene.

«Come si trova qui? — domandò.

Il dottor Tredwell si mosse, e gli fece cenno di seguirlo fuori della stanza.

«Ciò ha bisogno di qualche spiegazione — ella disse; e gli raccontò come l'avvocato Orcourt mentre accompagnava Miss Dare al portone, venne colpito a morte dal ramo dell'albero.

Frattanto il signor Ferris, al quale la

scena attuale richiamava quella accaduta di recente, ripensava alle parole quasi fatidiche della vedova: «Il castigo celeste cada sul capo di colui che mi ha condotta a questo passo! Colpo per colpo, morte per morte!

Poi domandò se Miss Dare era stata ferita.

Ma il dottor Tredwell crollò il capo e rispose:

«Ella non ha riportato neanche un livido.

«Ed era appoggiata al suo braccio?

«E' possibile, quantunque ne dubiti molto.

«Ella gli stava accanto — sussurrò la voce calma di Byrd al suo orecchio — e cadde anch'essa con lui. Dov'essersi fatta un po' male, quantunque non lo dica: ma non è in grado di risentirsene per ora.

«Voi dunque eravate presente — osservò il signor Ferris con una occhiata significante al detective.

«Avete qualche cosa da dirmi? — domandò il signor Ferris, quando un momento più tardi si allontanò chiamato da un amico.

(Continua.)

Pelloux padre e figlio

Scrivono da Roma ad un giornale napoletano:

«Avrete visto nel Bollettino militare che il tenente Alberto Pelloux è nominato ufficiale d'ordinanza del ministro della guerra, generale Luigi Pelloux. Alberto è figlio di Luigi. Il caso di un generale che abbia un proprio figlio per ufficiale d'ordinanza è nuovissimo, ma non è buonissimo.

Lo stesso ministro Pelloux negava, tempo fa ad un colonnello di cavalleria di avere il figlio come ufficiale (non d'ordinanza) nel reggimento per considerazioni le quali, comunque discutibili, hanno da tenersi in conto. Ma che ne dite del ministro, che crede più che giusto per conto proprio un caso ancora più grave di quello che giudica impossibile per altri? »

Sarà vero?

Giudizi su Taine

In seguito alla morte di Ippolito Adolfo Taine, membro dell'Accademia di Francia, vengono ricordati gli scritti e le teorie per le quali egli si è specialmente distinto.

Secondo l'Osservatore Romano il Taine introdusse nella storia e critica la teoria dell'ambiente, cioè quella che tende a spiegare tutti i fatti individuali per mezzo dell'influenza che esercita sull'individuo la società e il tempo in cui vive. Questo sistema, che lo riattacca al positivismo ateo di Littré, egli lo applicò ai suoi studi sull'intelligenza, sull'arte in Italia, sulla letteratura inglese, opere in cui prescindendo dai principi informativi, dimostrò ingegno potente.

Ma l'opera, per cui rimarrà, fu la sua ultima, cioè il voluminoso lavoro sulle Origini della Francia contemporanea. Egli, per orientarsi nell'atteggiamento che gli conveniva d'assumere in mezzo ai partiti politici del suo paese, si mise a rivedere i modi in cui era sorta la Francia del nostro secolo; e il suo esame, condotto con notevole imparzialità, riuscì il più magistrale e terribile colpo che sia mai stato dato alla rivoluzione francese.

Egli, figlio dell'89, aiutò con grandissima efficacia la distruzione che in tutte le menti pensanti si va operando intorno alla fama di quell'epoca, che presso alcuni si era scroccata la fama di giusta, e presso moltissimi quella di grande. Nessuno aveva mai messo in luce così trionfalmente la piccineria di quei sistemi e di quegli uomini.

In questo senso Ippolito Taine, dopo aver fatto molto male, lascia un'opera che se non contiene una respicenza di principi e quindi non può costituire una riparazione, è però un atto di grande benevolenza verso la storia e provvederà stabilmente alla sua fama.

ITALIA

Genova — Gli arresti di Teglia — Da molto tempo si lamentavano continui furti di coloniali e di altre merci di valore in Darsena.

Informazioni avute dalla Questura fecero nascere il sospetto che le merci rubate venissero ricettate a Teglia paesello vicino a Rivarolo.

E ieri notte una grossa pattuglia di carabinieri circondò il paese, facendo nelle case minutissime perquisizioni. Trovarono cartelle di rendita per valore di 25 mila lire, oltre vari sacchi di caffè, zucchero e materie coloranti, di provenienza furtiva. I valori attribuiti al furto Bellotti, commesso sei mesi fa. Si fecero 8 arresti, fra i quali gli anarchici Parodi, padre e figlio. Due carrozzoni partirono da Teglia portando le merci sequestrate. In un altro presero posto gli arrestati.

Il paese è molto allarmato. Si crede di trovare anche i ladri, poiché gli arrestati non sarebbero che mantengoli.

Roma — Una graziosa scenetta — L'altra sera, alle 7, giunsero a Roma dalla provincia 300 coscritti.

Alla stazione li attendevano due caporali. Appena giunsero, questi li fecero mettere in fila per portarli al quartiere; i coscritti protestarono, dicendo che avevano 24 ore di tempo per presentarsi; ma i caporali insistettero, dichiarando che dovevano andare in caserma.

Quelli stettero in fila sino all'uscita dalla stazione; ma poi, come furono al Viale Margherita, si diedero alla fuga, lasciando soli i due caporali.

Verona — Salasso mortale. — A Badia Calavena, il contadino Anselmi Luigi, trovandosi indisposto credette opportuno di farsi dare un salasso, e si rivolse al suo conterraneo Tornieri Pietro, che eseguì il salasso sul braccio destro dell'Anselmi il 20 febbraio. Dopo l'operazione quest'ultimo andò sempre più aggravandosi, finché si sviluppò un tifo, che trasse il malato a morte. Il pretore di Tregnago fece eseguire la sezione cadaverica dell'Anselmi. Risultò che la morte fu causata dall'operazione eseguita dal Tornieri. Questi è scomparso.

ESTERO

Austria-Ungheria — Una vecchia che ha 228 nipoti — Scrivono da Stenico nel Trentino: Colomba Caresani, nacque in Madico del Bleggio (Giudicaria) nel 1799. Nel 1819 si maritò con Gregorio Sichert di Stenico. Nel 1836 rimase vedova, madre oramai di 11 figli, 5 dei quali morirono prima del padre: gli altri sei rimasti vivono tutti ancora, il più vecchio di anni 73 ed il giovane di anni 57. Da questi sei figli, tutti ammogliati, ebbe 57 nipoti, dei quali 34 sono vivi e 23 sono morti. Da questi nipoti ebbe 170 pronipoti, dei quali 140 vivi e 30 morti. Finalmente una pronipote diede vita ad un figlio, rendendo la bisnonna, bisavola.

Riassunto: Età 94 anni, vedovanza 57 anni. Con un totale di 228 tra nipoti, pronipoti e bisnipoti, dei quali 175 vivono e 59 morirono.

Questa vecchia, di forme colossali, vive ancora qui in Stenico presso il figlio minore, fresca e vigorosa, solo che da due anni rimase cieca in conseguenza di cataratte.

America — L'oro nel Canada. — Si ha da Winnipeg che la lavorazione della miniera d'oro i Saltana, cominciata la passata settimana, ha dato dei risultati stupefacenti.

Operando su dieci aperture soltanto sono trovate, in ventiquattrore 72 oncie di minerale di oro, senza contare il minerale restato attaccato al mortaio.

Si spera che le altre miniere, situate sullo stesso banco, daranno pure dei buoni risultati.

Francia — Arton assassinato? — Mentre lo si dice in Italia, pedinato dalla polizia, dall'Ungheria, e precisamente da Arad, telegrafano al parigino Journal des Debats che il famoso Arton sarebbe stato assassinato presso la stazione di Pászio.

Venne trovato a mezz'ora dalla stazione, in una puzza, il cadavere di un uomo presso cui stava un revolver con un colpo sparato.

L'inchiesta stabilì trattarsi di assassinio. Impossibile stabilire l'identità, avendo il cadavere il volto lacerato, ma gli altri connotati corrispondono a quelli di Arton.

Germania — Un processo di 4000 coaccusati — Al Tribunale di Berlino avverrà fra pochi giorni la discussione di un processo unico nel suo genere.

Trattasi di circa 4000 coaccusati membri della Cassa ammalati detta *zukunft* (l'avvenire) i quali uscirono tutti in blocco dall'Associazione senza dare la diffida regolare.

Ora vengono processati dalla presidenza perché paghino i contributi arretrati.

Gli accusati sfilano ad un centinaio per volta dinanzi ai giudici.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 13 MARZO 1893 —

Udine-Riva Castello-Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ore 8 ant. Termometro 6.2

Min. Ap. notte -2.4

Barometro 757.

Stato atmosferico — Coperto.

Vento

Pressione Oscillante

Jeri — Vario

Temperatura: Massima 12.8 Minima 2.8

Media 7.28 Acqua caduta mm.

Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

Sole Luna

Leva ore di Roma 6.14 Leva ore 4.8 m

Passa al meridiano » 12.6.19 Tramonta 0.15 s

Tramonta » 6.— Età giorni 24.8

Fenomeni

Banca Cooperativa Udinese

Alla presenza di circa 75 soci ebbe luogo ieri, come abbiamo annunciato, l'Assemblea annuale di questa Società.

Confermato a Presidente dell'Assemblea il Presidente della Banca, questi diede lettura di un'ampia e fedele relazione a nome del Consiglio; viscerò tutte le partite che hanno dato e danno luogo a qualche apprensione, toccò gli avvenimenti che turbarono il regolare andamento dell'Istituto, fece infine previsione che in ogni peggior ipotesi l'intera Riserva rimarrà intatta e è chiusa, tra le approvazioni generali, esprimendo fede nell'avvenire della Banca.

Il Sindacato lesse poscia il proprio Rapporto in perfetta armonia col precedente e chiudendosi esso pure con la proposta che gli utili del 1892 rimangano a disposizione del Consiglio per servirsene, in quanto potesse occorrere, a purgare le partite dubbie. Poscia fu discusso il bilancio il quale, insieme alle predette relazioni, fu approvato ad unanimità. Il fido massimo si ritiene fermo in L. 5000.

All'Oggetto 11.º dell'ordine del giorno, il Presidente partecipa la rinuncia avvenuta del Sig. F. Fiscal il quale desidera di essere esonerato dal servizio per la sua tarda età; del signor Co. Orazio d'Arcano intendendo questi trasferire il suo domicilio per la maggior parte dell'anno in campagna, anch'egli poi bramerebbe essere sollevato perché le sue molteplici occupazioni non gli permettono di prestare l'opera sua

per l'istituto con quello zelo ed assiduità che vorrebbe.

A questo punto il sig. G. Gennari domanda la parola per segnalare alla gratitudine dei soci le benemerite dell'intero Consiglio e dei Sindaci e vuole non si accettino le dimissioni; conchiude presentando analogo ordine del giorno concordato nella seduta preparatoria tenuta sabato sera alla « Società commercianti ».

Parlano di conformità il sig. Merzagora, l'avv. Fornara, il sig. Del Banco e si finisce col votare ad unanimità, meno il Consiglio, l'ordine del giorno Gennari, con una lieve modificazione del Merzagora.

Dopo di che si passa alla nomina delle cariche, ed a grande maggioranza di voti riescono eletti:

Consiglieri

Brandis Co. Dr. Enrico

Gamborasi Giovanni

Guidetti-Landini Dr. Guido

Pagani Camillo

Sindaci effettivi

Bardusco Luigi

Modolo Pio - Italico

Ronchi Avv. Co. Cav. Gio. Andrea

Sindaci supplenti

Bellavitis Ugo

Marcovich Giovanni

La responsabilità del tipografo

La Cassazione penale ebbe a pronunciare recentemente la sua ultima parola nella causa per diffamazione intentata dal famoso canonico Amalfitano contro il giornale *La Voce della Verità*.

La Suprema Corte, con un'elevata sentenza pubblicata nella *Cassazione Unica*, mentre teneva ferma la sentenza dei giudici di merito per ciò che concerneva la responsabilità del gerente, accolse invece il ricorso del tipografo che era stato ritenuto civilmente responsabile, e proclamò il principio che contro il tipografo che non abbia agito scientemente e volontariamente, per il solo fatto materiale della stampa non vi è luogo non soltanto a persecuzione penale, ma neppure all'azione per danni a conseguenza del quasi delitto di incuria e negligenza.

Esposizione di animali

Ad iniziativa della sezione agraria della Società per il Bene Economico, sarà tenuta in Roma nel prossimo mese di maggio una fiera-esposizione di animali bovini, equini e da cortile. Per l'esecuzione della fiera equina e bovina è stata nominata una speciale commissione la quale si è riunita ed ha nominato e presidente l'on. Vincenzo Tittoni senatore, a vice-presidenti i deputati Pais e Ostini ed a segretari i signori cav. Ranucci e cav. Poggi. In settimana sarà pubblicato il relativo manifesto in tutta Italia.

Scomparsa di un segretario

Enrico Alta, di circa 40 anni, segretario presso l'amministrazione dell'ospedale di S. Daniele, è scomparso da martedì, né finora si ha di lui alcuna notizia.

Si dice che ci possano essere delle irregolarità nell'amministrazione tenuta dall'Alta, perciò si procede ad una verifica amministrativa.

Minaccio di morte

A Conegliano fu arrestato certo Carlo Daina perché a Casarsa della Delizia minacciava di morte a mano armata di rivoltella la guardia ferroviaria Luigi Pegolo ove gli aveva chiesto il biglietto di viaggio per controllarlo.

Frutto della colpa

Stamatina nella roggia presso la casa Leskovig venne trovato un neonato morto. L'autorità giudiziaria si è recata sopra luogo per le formalità di legge.

Arresto

Per quest'ora fu arrestata Fogliarini Rosa Dal Medico d'anni 39 dei casali di S. Rozzo.

Teatro Sociale

Anche sabato e ieri sera fu grande il concorso alla rappresentazione dei « Pagliacci »; quasi tutti i palchi occupati, zuppa la platea ed il loggione *au complet*. L'esecuzione buona come il solito.

Questa sera riposo; domani a sera rappresentazione con teatro splendidamente illuminato per il natalizio di S. M. il Re; Giovedì e Sabato rappresentazione.

« In Tribunale »

Udienza del 10 e 11 marzo

Fenzi Stanislao e comp. di Udine, fabbricatori di birra, imputati di contravvenzione alle leggi finanziarie, furono condannati alla multa di lire 236.54 e lire 20 per non aver tenuto regolare i registri.

Udienza dell'11 marzo

Molinari Antonio fu Pietro d'anni 74 da Premariacco, imputato di contrabbando, fu

condannato alla multa di lire 131 e giorni 6 di detenzione e mesi tre di confino a Pordenone.

Ermacora-Luigi fu Giuseppe d'anni 32 di Faedis, imputato di furto, fu assolto per insufficienza di indizi.

Primosig Andrea di Michiele d'anni 27 da Podgora, imputato di simulazione di reato, fu condannato a giorni 25 di reclusione.

Blasutto Giovanni di Gio. Batta d'anni 21 di Monteparta, Pascolo Natale fu Giuseppe d'anni 22 e Cabai Pietro fu Giovanni d'anni 26, tutti tre contumaci, imputati di Calunnia, furono condannati alla reclusione per mesi 12 e giorni 15 ad all'interdizione dei pubblici uffici per mesi tre.

La pazienza di un calcolatore

Un certo Giacomo Jackson ha avuto la pazienza, dice il *Temps*, di calcolare la celerità per minuto secondo dei movimenti i più diversi. La cifra più piccola citata da Jackson è quella relativa allo allungamento delle unghie. La celerità di allungamento è di metri 0,000,000,002 per minuto secondo, cioè due milionesimi di millimetro, mille volte più lenta di quella del bambou, che in ogni minuto secondo cresce di metri 0,000,002.

L'anello di Luigi XVI.

Alla vendita all'asta del monte di pietà di Praga fu venduto un anello, il quale era stato impegnato per soli tre fiorini. Questo anello d'oro mostra in bassorilievo in avorio Cristo e S. Veronica contornati da 19 perle. Come si può constatare l'infelice Re Luigi XVI lo aveva ricevuto in dono quando era salito al trono da un artista francese e lo aveva portato sino alla sua tragica morte.

Il cratere Samson se lo appropriò subito e lo vendette pochi giorni dopo per un'inezia al conte Schauberg, che lo regalò ad un'attrice francese. Questa lo donò a sua volta all'avvocato Chaveau-Lagarde di Parigi e l'anello rimase proprietà della famiglia Legard.

Una discendente di questa famiglia, sposa d'un gent'uomo breno, lo aveva ereditato, ma essendo morta un anno fa a Praga, l'anello divenne proprietà d'un suo lontano parente, il quale non sapendo apprezzare il valore di questa reliquia storica lo impegnò poi, come abbiamo detto, per tre soli fiorini.

Il principe Camillo di Rohan aveva offerto ripetutamente alla defunta signora, nata Legarde, una somma cospicua per per questo anello, ma sempre invano.

Adesso l'anello è divenuto proprietà d'un antiquario parigino, il quale domanda per esso una somma favolosa.

Il sistema nervoso.

parte essenziale dell'umano organismo, che ci dà moto e sensazioni, pel quale si compiono tutte le funzioni, che ci mantiene in vita e che alla sua volta ci uccide, se un solo attimo sospende le sue funzioni, è formato da una rete infinita di filetti o bianchi o grigi che, nati con cordoni più o meno grossi dal cervello o dalla midolla spinale, si vanno dividendo ed intrecciando fra loro in mille guise, occupando tutti i tessuti del corpo. Questi cordoni si compongono di fasci di tubetti esilissimi, contenenti una materia omogenea semifluida, detta polpa nervosa, e d'una membrana comune che li ricopre, chiamata nevrilemma, e per cui scorre un fluido eterico che circola ed anima tutto il corpo. Se la polpa nervosa, che il nevrilemma possono essere invasi da principi diatesici, erpete, gotta, reumatismo, ecc., ecc., e produrre una infinità di malattie e spesso volte la morte. E' dunque di tutta solennità eliminare da essi tali cause morbide appena possiamo avvederci della loro presenza. A questo scopo l'unico rimedio che dopo tanti proposti corrisponda mirabilmente è lo Scroppo depurativo di pariglia composto del dott. Giovanni Mazzolini di Roma. Unico depurativo premiato colla più grande ricompensa alla Esposizione mondiale di Parigi.

« Presso l'inventore — Stabilimento Chimico Quattro Fontane 18, Roma; si vende la bottiglia grande L. 8, la piccola 4.50. — In un pacco postale entrano due bottiglie grandi o tre piccole; aggiungere L. 0.70 per l'affrancatura ».

Unico deposito in Udine presso la farmacia G. Comessatti — Trieste, farmacia Prendini, farmacia Jeronilli, — Gorizia, farmacia Pontoni Treviso, farmacia Zanetti, farmacia Reale Bindoni — Venezia, farmacia Böttner farm. Zampironi.

Diario Sacro

Martedì 14 marzo — s. Matilde regina.

ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO

avvenute nel 11 marzo 1893

Venezia 34 43 9 31 48	Napoli 69 59 23 10 33
Bari 31 6 11 51 55	Palermo 33 35 73 22 38
Firenze 6 85 53 55 15	Roma 81 6 15 22 28
Milano 81 66 87 72 9	Torino 42 66 68 59 38

STATO CIVILE

Bollett. settim. dal 5 al 11 marzo 1893

Nascite

Nati vivi maschi 10 femmine 5
 Morti » 1 » 0
 Esposti » 1 » 0

Totale N. 17

Morti a domicilio

Teresa Lodolo di Pietro d'anni 7 scolaria — Luigi Martinegh fu Urbano d'anni 43 falegname — Anna Maria Tion Lodolo di Giacomo d'anni 39 casalinga — Maria Savano di Santo d'anni 26 Suora di carità — Italia Cantoni-Bertuzzi di Antonio d'anni 32 casalinga — Virginia Driussi di Giovanni d'anni 1 e mesi 4 — Italo Disnan di Angelo di mesi 3 — Balbina Gigantino di Leonardo di giorni 2 — Giuseppe Perasani di Antonio d'anni 1 — Giuseppe Canciani di Luigi d'anni 1 e mesi 6 — Maria Lupia d'anni 2 e mesi 6 — Bixio Iseppi di Francesco d'anni 1 e mesi 5 — Francesco Clocchiatti fu Giuseppe d'anni 72 sarto — Teresa Cotterli di Giacomo d'anni 3 — Ottaviano Foi di Luigi di mesi 11 — Gemmi Tavarini fu Carlo d'anni 17 agente di negozio — Nerina Stecchi di Teodoro di mesi 1 — Emilia Ferro-Uccaz di Carlo d'anni 32 possidente — Ernesto Zandonella di Agostino di giorni 23 — Sante Artico fu Lauro d'anni 65 caffettiere — Giovanni Sporenio di Giacomo di mesi 8 — Giovanni Biliani di Luigi d'anni 1 e mesi 3.

Morti nell'ospedale civile

Clemente Valdevit fu Antonio d'anni 59 braccante — Giuseppe Noacco fu Valentino d'anni 72 mugnaio — Pietro Giacomini fu Antonio d'anni 51 calzolaio — Arnida Rugli di mesi 2 — Antonia Paron-Ferro fu Giovanni d'anni 76 contadina — Silverio Bertolini di mesi 5 — Maria Tintarossa-Nigris d'anni 40 sarta.

Totale N. 29

dei quali 3 non appartenenti al Comune di Udine

Eseguirono l'atto civile di matrimonio

Giovanni Taminello musicante con Filomena Bianchi casalinga — dott. Giovanni Lotti medico-chirurgo con Maria Lotti agiata — Leonardo Giuseppe Tonutti muratore con Luigia Pitolo contadina — Sante Iacolutti calzolaio con Margherita Zatti sarta.

Pubblicazioni di matrimonio

Giuseppe Fantini agricoltore con Anna Romanelli contadina — Angelo Del Zotto scrivano con Anna Zilli sarta.

BIBLIOGRAFIA

L'Angelo della Torre

Romanzo storico inglese. Un vol. in 8.º adorno di 17 ricche illustrazioni. (Seconda edizione di questa collezione). L. 1.

È un intreccio di scene accadute sotto il regno della sanguinaria Elisabetta d'Inghilterra, la crudele carnefice di Maria Stuarda. — In questo romanzo sono descritti coi più vivi e commoventi colori drammatici i generosi, sacrifici e l'eroismo dei cattolici di quei tempi nefasti e le servizie e le oppressioni di ogni maniera contro i Cattolici esercitate dai sicari azzardi della rabbia dell'infame Regina. — Dall'Angelo della Torre ognuno potrà ritrar forza e coraggio per resistere nelle lotte dei tempi nostri, le condizioni dei quali, per noi Cattolici, hanno tanta attinenza con quelli dei tempi di Elisabetta.

Dirigere le domande alla Tipografia Ar.ivesco-vile, Piazza Nuova 43, Genova.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta dell'11 — Presidente Zanardelli

Aprei la seduta alle 2.5

Martini risponde a Luciani che parecchie leggi furono presentate per l'istituzione delle scuole superiori di architettura, ed egli si è occupato con amore dell'argomento. Varie difficoltà sorgono però per le località e modalità dell'istituzione. Cercherà superarle e presenterà presto un disegno di legge.

Bria rispondendo a Pugliese nota non esservi probabilità che il potere legislativo in Australia accolga le domande della lega operaia a pregiudizio dei lavoratori stranieri, perché contrarie ai trattati; occorrendo, il governo italiano cercherà di far valere i propri diritti.

Giolitti risponde a Badaloni relativamente al contributo imposto da università israelitiche per spese di culto. Non sonvi stati reclami, quindi in materia così delicata non crede intervenire.

Si approvano le elezioni di Capilongo, Di Marzo e Giscomelli nei collegi di Benevento, Avellino e Treviso.

Albertoni dà ragione della sua proposta di tassa annuale sulle decorazioni ed ordini «questi a beneficio dell'infanzia abbandonata».

Si riprende la discussione sui provvedimenti per le pensioni. Parlano pro e contro Lazzaro, Ferraris, Stelluti, e Bertolo e si rimanda il seguito della discussione a lunedì. Comunicato dal presidente alcune interpellanze ed interrogazioni, si leva la seduta alle ore 6.30.

Statue e Crocifissi in plastica

Alla Libreria Patronato, via delle Poeta 16 Udine, si trova un copioso assortimento di STATUE e CROCIFISSI in plastica di vario soggetto, grandezza finalmente eseguiti, i prezzi sono di tutta convenienza.

ULTIME NOTIZIE

Impiegati non richiesti

In seguito ad informazioni ricevute il ministro Martini constatò che dall'epoca in cui assunse il portafoglio, nel ministero d'Istruzione pubblica si ammisero a sua insaputa cinque impiegati straordinari, parenti degli impiegati ordinari.

Il nuovo prefetto di Venezia

Un dispaccio da Roma ci annuncia che prefetto di Venezia fu nominato il barone Caracciolo di Sarno, che occupa lo stesso posto a Catania.

Nuovi collari dell'Annuziata

Si assicura che in occasione delle nozze d'argento dei nostri Sovrani, il Re conferirà il collare dell'Annuziata a tre cittadini italiani, fra i quali il maestro Verdi e il generale Mezzacapo.

Per la venuta dell'Imp. Guglielmo

Ieri l'altro sera il Consiglio Comunale di Roma si occupò delle accoglienze da farsi all'Imperatore Guglielmo di Germania che vola un'altra volta in Italia. Rispondendo a una interrogazione del Consigliere Novi, il Sindaco Ruspoli disse che le accoglienze saranno decorose, come convenirsi a Roma, non però prodighe come l'altra volta. Si anticiperà la solita annua girandola, si darà una serata di gola col Falstaff all'Argentina e si addebberanno la Stazione e via Nazionale.

Per queste spese il Sindaco chiese al Consiglio un voto di fiducia; che fu dato; ma dato a debbole maggioranza.

Gli umori per questa visita imperiale sono tutt'altro che buoni.

E i malumori non vengono mica dai «clericali»!

Un pellegrinaggio pro bito

Telegrafano da Vienna alla Tribuna che il governo italiano avendo notificato al governo austriaco che non lascierebbe entrare in Italia l'annunziato pellegrinaggio della Confraternità di San Michele perchè le sue note dimostrazioni a favore del Papa potrebbero provocare contro-dimostrazioni, credesi che i membri della Confraternità non verranno o verranno alla spicciolata, frammisti ad altri pellegrinaggi.

Un violento incendio

A Boston, un violento incendio distrusse parecchie case importanti, specialmente la Casa delle macchine Singer, ove due ragazze rimasero abbruciate, l'Hôtel degli Stati Uniti ove furono cinque feriti, che vennero condotti all'ospedale con ustioni. Ventinove persone sono condotte all'ospedale.

L'incendio, che minacciava di estendersi fu domato.

Sonvi dieci morti e trenta feriti.

Un grave incendio

Ieri l'altro scoppiò un incendio ai fienili fuori porta Cavalleggeri a Roma appartenenti alla società degli omnibus.

L'incendio prese vaste proporzioni. Il tetto caddo: 400 balle di fieno e 100 di paglia andarono distrutte.

Il danno ammonta a 20,000 lire. I fienili però erano assicurati.

Il secondo processo del Panama.

Parigi 11 — Un pubblico numeroso assiste all'udienza di oggi.

Un giurato chiede se fosse possibile trovar traccia dei trecentomila franchi ch'è stato da Flouquet a Lesseps nei giornali.

Carlo Lesseps risponde: Lo ignoro.

Si procede poscia all'interrogatorio di Ranc che dice essersi recato a trovare Freycinet insieme a Clemenceau per evitare, nel momento della maggiore potenza del bulgaresimo, un processo dannoso agli interessi della repubblica. Dichiarò però che non si trattava affatto di esercitare pressione alcuna.

Quindi il deputato Borie dichiara che un individuo gli offrì 25,000 franchi per ciascun deputato che votasse il progetto sulle obbligazioni a premi del Panama.

Carlo Lesseps protesta contro tale asserzione.

Andrieux dichiara di aver ricevuto da Herz la lista degli chèques da lui comunicata alla Commissione d'inchiesta del Panama. Soggiunge che Artom si rifiutò di comunicargli la lista dei 104 deputati compromessi nell'affare del Panama, adducendo che la sua sicurezza sarebbe compromessa se gli avesse consegnato tale documento.

Dichiara credere nell'autenticità della lista degli chèques di Rainac e della corruzione di parecchi deputati all'epoca del voto pel progetto delle obbligazioni del Panama.

Souligen smentisce di essere stato incaricato da Lesseps di corrompere Chantagruel. Chantagruel conferma la dichiarazione nei termini indicati.

Il deputato Carlo Vaux ed Emilio Ferret, inviati nel 1888 al Panama dalle Camere di commercio di Marsilia e di Rouen dichiarano che ne riportarono un'opinione favorevole e l'impressione che il canale potesse terminarsi.

Quindi parecchi ingegneri depongono sopra dettagli tecnici sui lavori del Panama.

Thiebaud, che fece numerose conferenze in Provincia per la ricostituzione della Compagnia del Panama dice che il processo contro Lesseps fu generalmente biasimato.

Dopo la deposizione di parecchi testimoni senza interesse, si interroga l'ex ministro Allain Targé che afferma che Lesseps lo minacciò di attacchi con la stampa se non fosse venuto in soccorso della compagnia del Panama.

Lesseps nega.

La signora Cottu racconta dei tentativi d. cui è stata oggetto da parte di Soinoury ex direttore di sicurezza generale (viva sensazione).

Soinoury nega di aver fatto cercare la signora Cottu: fu essa che si recò a chiedergli di vedere suo marito. Ammette di averle parlato sull'affare del Panama, ma nega energicamente di avere cercato di fare pressione su di lei. Fa assoluto giuramento di non averle fatto alcuna minaccia.

La signora Cottu afferma nuovamente con grande energia che Soinoury le chiese se possedesse qualche documento compromettente i deputati della destra, (Movimenti prolungati — viva agitazione)

Soinoury riconosce di aver chiesto a semplice titolo di informazione se Cottu avesse qualche cosa concernente la destra.

Dopo questo incidente l'udienza è tolta fra viva emozione.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA		DA VENEZIA A UDINE	
1.50 ant. misto 6.45 ant.		4.45 ant. dir. 11.35 ant.	
4.45 » omnibus 9. —		5.15 » omnibus 10.05 »	
7.35 » misto 12.30 om.		10.15 » » 8.14 » om	
11.15 » di detto 7.15 »		7.10 om. diretto 4.45 »	
7.15 pom. omnibus 6.10 »		6.05 » misto 11.30 »	
5.0 » » 1.30 »		0.10 » omnibus 7.25 ant.	
8.08 » dir. 11.10 »			
DA UDINE A PONTREBA		DA PONTREBA A UDINE	
5.45 ant. omnibus 8.50 ant.		6.20 ant. omnibus 9.15 ant.	
7.45 » diretto 9.45 »		9.0 » diretto 10.55 »	
10.30 » omnibus 1.34 pom.		2.10 pom. omnibus 4.45 pom.	
4.50 pom. diretto 6.50 »		4.45 » misto 7.35 »	
5.35 » omnibus 8.40 »		6.27 » diretto 7.35 »	
DA UDINE A TRIESTE		DA TRIESTE A UDINE	
3.45 ant. misto 1.37 ant.		8.40 » omnibus 10.57 ant.	
7.51 » omnibus 1.18 »		9. » misto 12.45 »	
8.3 pom. id. 7.4 »		4.4 pom. omnibus 7.4 pom.	
1.20 » » 8.45 »		8.10 » misto 1.20 ant.	
DA UDINE A PORTOGUARO		DA PORTOGUARO A UDINE	
7.47 ant. omnibus 9.47 ant.		6.42 ant. misto 8.55 ant.	
1.03 pom. omnibus 3.35 pom.		1.2 pom. omnibus 3.1 pom.	
6.10 » misto 7.31 »		5.04 » misto 7.15 »	
DA UDINE A CIVIDALE		DA CIVIDALE A UDINE	
6. — ant. misto 6.31 ant.		7. — ant. omnibus 7.25 ant.	
9. — » id. 9.3 »		9.45 » misto 10.15 »	
11.2 » id. 11.51 »		12.19 pom. id. 1.50 pom.	
8.3 pom. omnibus 8.17 pom.		4.40 pom. misto 4.45 »	
7.8 » id. 8.02 »		1.20 » d. 8.45 »	
Tramvia a vapore Udine-San Daniele			
DA UDINE A S. DANIELE		DA S. DANIELE A UDINE	
8.15 ant. Ferro. 9.55 ant.		7.20 ant. Ferro. 8.55 ant.	
11.15 » id. 1. — pom.		11. — » S. tram. 12.20 pom.	
7.35 pom. id. 4.23 »		1.40 pom. » 8.20 »	
5.30 » id. 7.12 »		7.10 » S. tram. 6.30 »	

Coinidenze

(*) Per la linea Casarsa-Portogruaro.
 Le corse della R. Adriatica in partenza da Udine alle ore 4.45 ant. e 4.4 om. trovano a Casarsa coincidenza per la linea Casarsa-Portogruaro-Venezia.

Le corse Cividale-Portogruaro in partenza da Cividale alle 7 ant. e 4.27 po. trovano a Portogruaro coincidenza per la linea Portogruaro-Venezia.

Notizie di Borsa

13 marzo 1893

Rendita it. god. 1. genn. 1893 da L. 96.70 a L. 96.75	
id. id. 1. lugl. 1893 » 94.53 » 94.58	
id. austr. in carta da F. 98.8 » 99. —	
id. » in arg. » 98.40 » 98.60	
Fiorini effettivi da L. 215.75 » 216.25	
Bancanote austriache » 215.75 » 216.25	
Marchi germanici » 127.6 » 127.90	
Marenghi » 20.74 » 20.77	

Antonio Vittori, gerente responsabile.

AVVISO

Merceria R. Urbani

(EX STUFFERI)

Piazza S. Giacomo

Deposito apparati sacri. Damaschi Broccati con oro, e senza. Forniture oro e argento e seta.

Assortimento scotti e stoffe nere per ecclesiastici.

Il ricercatissimo busto
Cristoforo Colombo

fuso in metallo-bronzo, alto 50 Cent. circa, si può avere *Gratis e Franco* di ogni spesa a domicilio, facendo sollecitamente acquisto di un

CENTINAIO COMPLETO

della Grande

Lotteria Italo-Americana

(Estrazione irrevocabile 30 Aprile p. v.)

Si rammenta:

che ad ogni centinaio di numeri è assicurata una vincita in contanti, che il concorso a tutte le Estrazioni con premi da L. 200,000 - 100,000 - 10,000 - 5,000 e minori, garantiti senza ritenuta alcuna importa più di

UN MILIONE di lire di vincite

Programma dettagliato e vendita di Biglietti presso i principali Banchieri e Cambiovalute nel Regno, oppure presso la

Banca FRATELLI CASARETO di Francesco
 VIA CARLO FELICE, 10 - GENOVA
 (Casa fondata nel 1868)

Per le richieste inferiori a 100 numeri aggiungere Cent. 50 per le spese d'invio dei biglietti e dei doni in pigo raccomandato.

I Bollettini ufficiali delle Estrazioni verranno sempre distribuiti gratis e spediti franchi in tutto il mondo.

LA POPOLARE

Associazione di Mutua Assicurazione

SULLA

VITA DELL'UOMO

fondata in Milano sotto il patronato

degli Istituti di Credito Popolare e Risparmio

PRESIDENTE ONORARIO

LUIGI LUZZATTI ex Ministro del Tesoro

Tariffe Minime

Massima facilitazione nelle condizioni di Polizza. Premi pagabili anche a rate mensili. Accordi speciali colla Società di Previdenza e Cooperazione.

La Popolare è una vera Società di Mutuo Soccorso per tutte le classi della Popolazione. Fra i molti Istituti di Credito che concorsero alle sottoscrizioni del fondo di garanzia figurano anche la Cassa di Risparmio di Udine e la Banca Cooperativa Udinese.

Rappresentante in Udine e Provincia UGO FAMEA, Piazza Vittorio Emanuele — Riva del Castello, 1.

PER TOSSI E CATARRI

USATE CON SICURTÀ

la Lichenina al catrame Valente

DI GRADITO SAPORE QUANTO L'ANISETTO

VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE

DEPOSITO UNICO PRESSO

L. Valente - Isernia

ACQUA DI PETANZ

carbonica, litica,
 acidula,
 gazosa, antiepidemica

molto superiore alle Vichy

e Güssühler

eccellentissima acqua da tavola

Certificati del Prof. Guido Baccelli di Roma, del Prof. De Giovanni di Padova e d'altri.

Unico concessionario per tutta l'Italia
 A. V. RADDON - Udine - Suburbio V.I. Italia, Villa Mangili.

Si vende nelle Farmacie e Drogherie.

C. BURGHART

Udine

Udine

RESTAURANT

DELLA STAZIONE FERROVIARIA

Cucina calda a tutte le ore

Prezzi di piazza

I frequentatori della sala interna pagheranno i biglietti di entrata Stazione soltanto nel caso avessero da sortire sotto la tettoia.

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

IL PITIECOR NEGLI ASILI D'INFANZIA

Ci preme far notare l'importanza speciale che hanno i risultati soddisfacentissimi dati dal Pitiecor anche nei principali Asili d'infanzia, per la circostanza che esso fu somministrato in special modo ai bambini più poveri, quelli cioè a cui manca l'aiuto di cibi sani e nutrienti, dovendosi quindi unicamente allo straordinario potere ricostituente del Pitiecor gli ottenuti miglioramenti

nella nutrizione dei bambini gracili.

Il Pitiecor, finissimo olio di fegato di merluzzo espressamente preparato per la Casa Bertelli sul luogo della pesca, contenendo anche il 50% di Catramina (speciale olio di catrame Bertelli) riunisce le virtù terapeutiche del catrame e dell'olio di merluzzo, e viene quindi raccomandato e preferito dai medici negli stati di

ANEMIA - RACHITISMO - SCROFOLA

e in generale

ANCHE AGLI ADULTI IN TUTTE LE MALATTIE ESAURIENTI.

PIACE AI BAMBINI

per il suo gusto gradevole — Non nausea — E' di facile digestione.

ASILI INFANTILI SUBURBANI
Milano
(Asilo S. Gottardo)

2 agosto 1892

«... Il Pitiecor, somministrato a bambini gracili, scrofolosi e rachitici, diede ottimi risultati, migliorandone la nutrizione generale...»

Dott. LUIGI MAGLIAZZA
Delegato dell'Asilo San Gottardo
Segretario dell'Accademia Fisiomedica Statistica in Milano.

ASILI INFANTILI SUBURBANI
Milano
(Asilo Caldera)

9 agosto 1892

«... Somministrato il Pitiecor a diversi bambini affetti da scrofola e rachitide esso venne preso con profitto e senza ripugnanza, anzi con desiderio ben tollerato e digerito...»

Dott. ARISTIDE ASSANDRI
Delegato.

ASILO FERRANTE APORTI
Genova

20 agosto 1892

«... Somministrati ai bambini di questo Asilo il Pitiecor, il quale a sempre corrisposto a meraviglia nei casi di denutrizione dei piccoli bambini, linfaticismo e rachitismo incipiente...»

Dott. VITTORIO CERESETO.

ASILI INFANTILI
Genova

19 agosto 1892

«... Ho sperimentato su larga scala il Pitiecor in bambini di questi Asili e posso attestare d'averne ottenuti soddisfacentissimi risultati in tutte le forme di scrofola in genere, e più specialmente nella scrofola...»

Dott. C. G. B. CIMELLI.

ASILO INFANTILE N. S. DEL SOCCORSO
Genova

26 agosto 1892

«... I bambini che usarono del Pitiecor ottennero favorevoli risultati come eccellente ricostituente...»

Dott. DOMENICO DI-NEGRO.

ASILO DEL CENTRO
Genova

18 agosto 1892

«... Ho constatato i vantaggi ottenuti coll'uso del Pitiecor nei bambini di temperamento linfatico e di debbole costituzione... come ricostituente è preferibile a tutti gli altri adoperati prima d'ora, anche pel gusto e pel sapore, ben tollerato e preso senza alcun disgusto anche dai più piccini...»

CHIAPPA Dott. CRISTOFORO
Consigliere della Deputazione degli Asili del Centro.

ASILI INFANTILI
Brescia

7 agosto 1892

«... Il Pitiecor ha dato ottimi risultati nei molti bambini cui fu regolarmente somministrato venne preso assai volentieri, benissimo tollerato, portò visibile miglioramento nell'energia e nella nutrizione generale...»

PER LA COMMISSIONE
Dott. GIOVANNI MATERZANINI.

ASILI DI CRESCENZAGO

16 maggio 1892

«... Lo scrivente, cui venne affidata la sorveglianza igienico-sanitaria dell'asilo infantile modello di Crescenzago, è ben lieto di dover constatare ed affermare che, dopo l'uso del Pitiecor Bertelli, la grandissima maggioranza dei nostri bambini ha ottenuto con beneficio risveglio dell'attività plastica dell'organismo, ed un notevole miglioramento della crisi sanguigna, sicché debbasi riconoscere nel preparato tale e tante preziose virtù da doverlo preferire a qualsiasi altro ricostituente della infanzia...»

Dott. FERRARI DIEGO
Medico-Chirurgo.

ASILI APORTIANI
Verona

29 agosto 1892

«... In tutti i casi nei quali il medico di questo Istituto ebbe ad amministrare il Pitiecor, se ne ottennero ottimi risultati, e specialmente nei bambini affetti da scrofola interstiziale, ghiandole bronchiali, nonché negli ingorghi del basso ventre, nel rachitismo, ecc...»

Il Direttore
INNOCENZO ZAMBONI.



ASILO INFANTILE PONTI
Gallarate

9 agosto 1892

«... Il Pitiecor, somministrato a bambini scrofolosi e anemici diede miglioramento pronto e duraturo. E' notevole ed encomiabile il fatto che viene preso con facilità anzi con una certa avidità, tollerato sempre anche nella stagione calda senza originare diarree come talvolta avviene col semplice olio di fegato di merluzzo...»

Dott. ERCOLE FERRARIO.

ASILO SAVOIA
Roma

15 agosto 1892

«... Usato il Pitiecor in casi congiuntive cronica, di rachitismo e di oligemia, diede in tutti un miglioramento generale, e relativo miglioramento nelle adeniti, e nelle congiuntiviti...»

Dott. NATALE AMICI.

ASILO REGOLA
Roma

2 luglio 1892

«... Vari bambini, sottoposti alla cura del Pitiecor ebbero segnalati vantaggi...»

Dott. LUIGI GUALDI.

ASILI D'INFANZIA UMBERTO I.
Roma

18 agosto 1892

«... Vantaggi oltremodo benefici si ebbero coll'uso del Pitiecor nello stato generale di salute dei nostri bambini... I risultati superano ogni aspettativa appunto nella diatesi strumosa e nel rachitismo...»

Dott. TACCHI VENTURI.

OSPEDALETTO INFANTILE
Torino

3 maggio 1892

«... Il Pitiecor è un'ottima preparazione ricostituente e di uso facile, raccomandabile nella medicina infantile in modo singolare... si sostituisce con vantaggio alle specialità degli olii di fegato di merluzzo dell'estero...»

SECONDO LAURA
Medico primario dell'Ospedale Infantile di Torino

ASILO GIARDINO
Bologna

12 settembre 1892

«... I sanitari dell'Asilo, avendo un favorevole concetto del benefico Pitiecor, ci consigliarono darne ai bambini più bisognosi... i risultati furono buonissimi...»

IL PRESIDENTE
R. BELLAZZI
IL SEGRETARIO
F. BUONAMARTINI.

ASILI INFANTILI BRESCIA
(Frazione Monpiano)

18 agosto 1892

«... Dall'uso del Pitiecor Bertelli ritrassero spiccato vantaggio i bambini linfatici, anemici e tossicosi nei quali tutti si destò l'appetito e ne avvantaggiò la nutrizione generale...»

Dott. GIROLAMO VECCHIETTI.

ASILI INFANTILI DI CARITA'
Livorno

17 agosto 1892

«... Attesto che i medici incaricati di sperimentare negli otto Asili di questa città l'efficacia del Pitiecor, hanno constatato nei diversi bambini a cui lo prescrissero un sensibile miglioramento nella loro nutrizione, ed un vantaggio non lieve nelle tosse ostinate, trovandolo poi sempre gradevole al gusto e corroborante gli organi digestivi...»

IL PRESIDENTE
Dott. GIORGIO AZZATI.

ASILI INFANTILI ISRAELITICI
Livorno

10 agosto 1892

«... Ho sperimentato il Pitiecor nei ragazzi linfatici e scrofolosi ed ho avuto a lodarmene quale ricostituente che aumenta l'appetito e la resistenza vitale e perchè viene benissimo tollerato...»

Visto il Direttore
GUSTAVO BORALEVI
Medico degli Asili

ASILO INFANTILE FRANC. AND. NOCETI
Genova

25 agosto 1892

«... Dall'uso del Pitiecor riscontrai notevolissimi effetti specialmente come ricostituente, nei casi di soggetti deboli, linfatici, anemici... Il Pitiecor ha inoltre il grande vantaggio di un sapore gradevole per cui i bambini non hanno difficoltà a continuare l'uso...»

Dott. CORNELIO COSTA
Medico degli Asili Infantili.

ASILO REGINA MARGHERITA
Lucca

10 settembre 1892

«... Sento il dovere di manifestare che il Pitiecor da me amministrato a bambini rachitici, linfatici e scrofolosi di questo Asilo è stato preso senza rincretimento ed ha prodotto evidenti segni di miglioramento organico...»

Dott. NICOLAO CARLE.

OSPIZIO RACHITICI
Verona

17 settembre 1892

«... I risultati ottenuti col Pitiecor sopra bambini rachitici del nostro Asilo furono di gran lunga maggiori di quelli che si ebbero dal semplice olio di merluzzo. Il Pitiecor è un ottimo preparato gradevole tanto che i bambini lo domandano essi stessi... non porta mai nausea ad alcuno, venne con facilità digerito e gli effetti furono sempre buonissimi...»

Dott. MARIO MENEGHELLI
Medico-Direttore

PRESIDENZA GIARDINI-OSPIZIO
Verona

16 settembre 1892

«... I risultati ottenuti col Pitiecor sono stati meravigliosi, i bambini oltre che tollerarlo come non videro mai tollerati altri simili medicamenti ne ebbero vantaggi quanto solleciti e altrettanto notevoli evidenti...»

IL PRESIDENTE
Dott. LUIGI DORIGA.

ASILI D'INFANZIA
Roma

31 agosto 1892

«... Benché usato modestamente il Pitiecor se ne ebbero risultati soddisfacenti che saranno indiscutibilmente ottimi impiegandolo in maggior dose...»

Dott. MICHELE ILLIERS
Ispettore Sanitario.